



Varanasi, 01 novembre 2007

Carissimi amici,

come avete letto nella precedente newsletter la festività di Navaratri si è conclusa ma qualcuno non è tornato subito a scuola a causa di qualche acciaccio. Quando non si va a scuola la scaletta delle attività si modifica ed il tempo libero a disposizione permette di potersi impegnare in attività extra. Cosa fare? Dopo un'occhiata ai materiali disponibili: colori, carta, scatole di fiammiferi, barattoli vuoti in cucina, bottiglie di plastica e ramoscelli ecco che in un paio d'ore abbiamo dato a vita a ...
.....Jasmine.....sappiamo che è un gallo ma il nome Jasmine è stato scelto all'unanimità!



Golu che vedete nella foto con in mano Jasmine ha scelto il soggetto e iniziato i lavori e poi nel pomeriggio al rientro da scuola anche gli altri hanno dato il loro contributo.

Il giorno dopo un nuovo elemento si è unito a far compagnia a Jasmine: il bruco Cihuha.....ed ora abbiamo deciso che piano piano faremo un piccolo zoo da mettere nell'aula studio/libreria!



Mentre con i bimbi lavoravamo al bruco Cihuha, Shiva e Santosh hanno preparato le loro zucche per halloween che hanno poi orgogliosamente portato alla loro scuola per un pomeriggio di festa. Il clima lentamente sta cambiando a Varanasi: durante il giorno è sempre molto caldo, ma la notte e il mattino comincia la foschia che si alza dal fiume e le temperature si abbassano. Quindi è venuto il momento del cosiddetto “cambio di stagione” e di tirare fuori i maglioncini soprattutto per la passeggiata mattutina dei bimbi alle 4.30/5.00.



Lo spazio ampio, aperto e soleggiato del tetto (forse in futuro il terzo piano) è stato perfetto per arieggiare tutti i vestiti invernali. Nel tardo pomeriggio li abbiamo tutti ripiegati e sistemati nel piccolo magazzino situato al secondo piano. I bimbi nella loro stanza hanno quattro armadietti e due armadi i ragazzi più grandi. Sunita che segue i bimbi e li prepara prima di andare a scuola riordina la loro stanza ed i loro armadi facendo in modo che vi siano sempre almeno due cambi puliti per i bambini. Quindi la maggiorparte dei vestiti viene tenuta in questo piccolo magazzino dal quale ci si rifornisce ogni qualvolta ve ne sia bisogno. Questo aiuta a tenere un po' più ordine nella loro stanza perchè credetemi che 40 manine scalmanate dentro gli armadi possono rivoluzionare uno spazio in

pochi secondi! Questa settimana abbiamo anche dipinto i nomi dei bimbi su ciascun asciugamano e dopo aver messo nella loro stanza i nuovi appendini colorati portati da Daniela abbiamo consegnato ad ognuno il proprio asciugamano, così che il mattino non si perdano in lotte furibonde per la precedenza di chi debba asciugarsi. Questo aiuta anche dal punto di vista igienico specie in questo periodo che il piccolo Kashi sta facendo delle cure per una brutta infezione cutanea.

A proposito dei cambi di stagione: anche noi ne abbiamo un po' risentito e dopo averci visto così raffreddati gli anziani ci hanno insegnato a preparare un thè secondo i principi dell'ayurveda. Ben undici erbe, cortecce e licheni dai diversi colori e dai pungenti aromi che hanno efficacemente liberato le nostre vie respiratorie messe un po' a dura prova dal clima e dallo smog della città.



Qui vedete gli undici ingredienti mischiati insieme e pronti per essere bolliti e nell'altra foto Lorenzo che col mortaio prepara le spezie, polverizza pezzi di corteccia e divide in quantità uguali il preparato.

Ora che il sole scalda e brucia meno, sono stati piantati nuovi fiori ed alberi; naturalmente tutti hanno partecipato alla piantagione ed alla prima innaffiatura. Nella prima foto Bhanu e Lorenzo, nella seconda il vialetto fiorito terminato dopo 3 giorni.



Un tardo pomeriggio seduti sulla scalinata interna all'Ashram rivolta al Gange, posta in mezzo agli orti, abbiamo incontrato tre ragazze che raccoglievano legna e rami secchi, scartati e gettati in un'area non coltivata del terreno dell'Ashram, per portarli a casa ed usarli come combustibile: tre sguardi profondi di ragazzine che vivono nelle baraccopoli vicine e che hanno il permesso dai genitori di venire alla scuola interna all'Ashram solo un giorno alla settimana.



A presto

Camilla e Lorenzo, Bal Ashram, Varanasi, India